

UNA NUOVA SFIDA PER GLI AMANTI DEI LUNGI TOUR

Giro d'Italia in moto, da Genova a Palermo lungo l'Appennino

Oggi il via: arrivo il 6 maggio dopo 2.501 chilometri e cinque tappe. «Una grande festa, già 60 iscritti»

GIULIA MIETTA

UN SOGNO CHE SI realizza per tanti amanti del mototurismo, una sfida da cogliere per chi passerebbe ore e ore seduto in sella alla sua motocicletta. Non solo. Un appuntamento con la storia e con le bellezze artistiche e naturalistiche italiane. Dopo le operazioni preliminari che si svolgeranno nella giornata di oggi, domattina scatterà la prima edizione della Genova-Palermo, un tour del "Bel Paese" da un capo all'altro del Mediterraneo, ma attraverso la dorsale appenninica, per un totale di 2.501 chilometri.

Prima tappa: Genova-Monteriggioni (Siena). «Abbiamo ideato la Genova-Palermo per chi è appassionato di moto, per chi ama guidare per ore tra le curve ed è convinto che il fine del movimento sia il viaggio stesso e non l'arrivo a destinazione», racconta Daniele Alessandrini, presidente del club Motolampeggio, l'associazione che ha organizzato il raduno itinerante, attivo da anni nel mondo degli eventi dedicati alle due ruote. Sua anche l'idea di costruire l'iniziativa come fosse una sorta di caccia al tesoro. «Tutte le tap-

pe sono scritte nero su bianco sul programma - spiega - ma le mappe dei singoli percorsi saranno top secret fino alla sera prima della partenza».

Tra i partecipanti anche alcuni genovesi, appartenenti ai moto club Arenzano e Della Superba. Non solo: i soci del Moto Club Genova nella giornata di oggi accompagneranno tutti gli iscritti che lo vorranno in un giro turistico, rigorosamente in moto, nella città. La Genova-Palermo è aperta a ogni tipo di moto, sia moderna sia classica, e si svolgerà sotto forma di competizione. Infatti, c'è anche un direttore di gara: è il genovese Maurizio Tacchi, rappresentante della Federazione motociclistica italiana. «Anche se si tratta di mototurismo - dice - e non di velocità, bisogna controllare che i partecipanti rispettino i regolamenti, che seguano i percorsi indicati e nei tempi indicati. Non è un lavoro semplice, anche perché visto il numero dei chilometri e l'età media piuttosto avanzata dei centauri, sarà un evento molto impegnativo». Dopo la tappa tra Liguria e Toscana, il gruppo attraverserà longitudinalmente l'Italia centrale per raggiungere Pescasseroli, in Abruzzo. Terza

tappa, lunedì primo maggio, arrivo a Melfi, in Basilicata, a cui farà seguito la Melfi-Spezano Terme. La località termale calabrese ospiterà il giorno di riposo. La manifestazione riprenderà il 4 maggio con destinazione Siderno (Reggio Calabria) e il giorno successivo farà il proprio ingresso in Sicilia, con arrivo a Troina (Enna). Passerella finale da Troina a Palermo sabato 6 maggio, di 219 chilometri.

«Ogni paese o città attraversata saranno pronti a darci il benvenuto - afferma Alessandrini, l'organizzatore - sarà una grande festa». Il club Motolampeggio è nato per promuovere il motociclismo attraverso l'organizzazione di eventi turistici. La Genova-Palermo è una novità, mentre la Moto Italy Spring, la Moto Italy Winter e la 20.000 Pieghe si svolgono ormai da molti anni. Maurizio Tacchi è stato direttore di gara di quasi tutte le edizioni di quest'ultima competizione. «Sono piacevolmente sorpreso - osserva - dal fatto che, pur essendo una prima edizione, la Genova-Palermo abbia riunito circa una sessantina di partecipanti, gran parte dei quali effettueranno il percorso nella sua interezza».



La stagione dei motoraduni è entrata nel vivo

